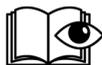


Regolamento di accesso agli impianti stazione di travaso e discarica Piave Nuovo Via Pantiera n. 33 Jesolo (VE)

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015
Conforme alla Norma UNI ISO 37001:2016
Conforme alla Norma UNI/PdR159:2024
Conforme alla Norma UNI/PdR125:2022
Componente del Modello di organizzazione e gestione ex dlgs 231/2001



Documento accessibile
impaginato con EasyReading font.

Indice

1.	Scopo e campo di applicazione	3
2.	Descrizione impianto	3
3.	Orari di apertura impianto	3
4.	Modalità di accesso	3
5.	Prescrizioni generali di accesso	4
5.1	Prescrizioni specifiche di accesso/pesatura operazioni di carico/scarico merci e/ rifiuti	6
5.2	Prescrizioni aggiuntive accesso alla discarica (fronte di coltivazione).....	7
5.3	Prescrizioni aggiuntive accesso alla stazione di travaso.....	7
6.	Uscita dalla stazione di travaso/discarica.....	8
7.	Gestione delle emergenze	9
8.	Visite guidate	10
9.	Responsabilità.....	10

preparazioneResponsabile Gestione Impianti
Silvia Fornaro [firmato]verificaResponsabile Sostenibilità ambiente e sicurezza
Giuliana Da Villa [firmato]approvazioneDirettrice Direzione Ambiente Venezia Est
Francesca Gelsomini [firmato]

1. Scopo e campo di applicazione

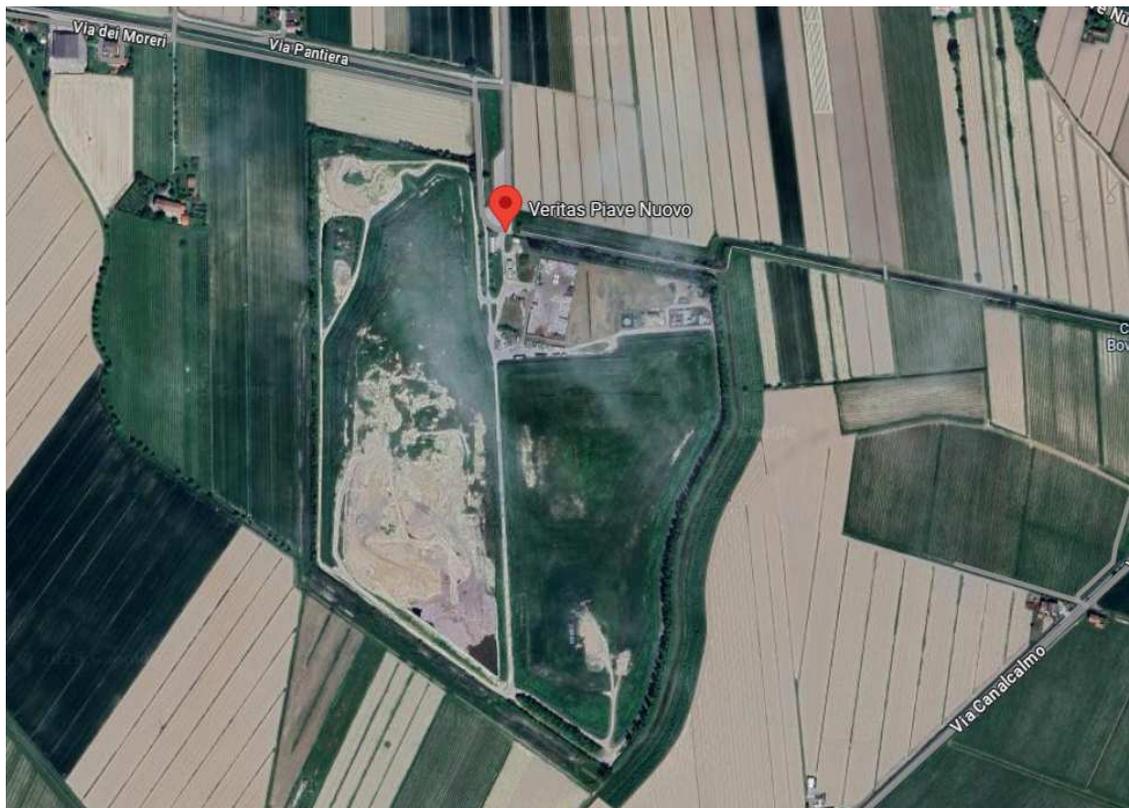
Il presente Regolamento definisce le norme di accesso autorizzato e di comportamento da parte dei soggetti **esterni** ed **interni** che accedono all'area dell'impianto di Piave Nuovo Via Pantiera n. 33 Jesolo (VE). Il presente Regolamento indica inoltre i principali rischi presenti presso l'impianto e le misure di protezione, prevenzione e coordinamento da attuare.

Si identificano "soggetti esterni" tutti i soggetti non dipendenti aziendali come ad es. trasportatori di rifiuti (confezionatori o soggetti che ritirano i rifiuti prodotti dall'impianto), fornitori (compreso il personale di servizi di pulizia e/o facchinaggio); collaboratori esterni, visitatori, Agenti di commercio ed Enti di controllo.

Si identificano "soggetti interni" tutti i dipendenti aziendali (es. i conducenti di mezzi aziendali che accedono al sito).

2. Descrizione impianto

L'impianto di Piave Nuovo è ubicato in Via Pantiera n. 33 comune di Jesolo (VE).



L'impianto è costituito principalmente dalle seguenti aree/impianti:

- DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI: lotto Est e lotto Ovest (attualmente in coltivazione);
- STAZIONE DI TRAVASO: area di stoccaggio esterna di dimensione 50 m x 100 m.

3. Orari di apertura impianto

L'impianto di Piave Nuovo è presidiato indicativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 06.30 alle ore 17.30.

L'orario di conferimento/prelievo rifiuti viene comunicato in fase di autorizzazione all'accesso.

4. Modalità di accesso

I soggetti che accedono all'impianto dovranno presentarsi ed identificarsi presso l'ufficio pesa/accettazione. È severamente vietato l'accesso ai soggetti non autorizzati.

I soggetti non autorizzati, sorpresi all'interno dell'impianto, verranno allontanati; in tal caso Veritas si riserva la facoltà di sporgere denuncia alle Autorità competenti.

Nel caso in cui Ditte terze o lavoratori autonomi accedano all'interno dell'impianto per l'esecuzione di interventi commissionati da Veritas, in applicazione all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. verrà elaborato uno specifico Documento Unico di Valutazione Dei Rischi (D.U.V.R.I.), in cui verranno riportate le misure da adottate per eliminare le interferenze tra i lavoratori del Committente ed i lavoratori delle ditte esecutrici ed eventuali altre terze, al fine di effettuare gli interventi in sicurezza, riducendo il rischio d'infortuni.

Ai soggetti esterni che dovranno accedere alle aree di lavoro, per i quali non si applica l'art. 26 D.Lgs. 81/2008, verrà trasmesso il presente Regolamento che contiene anche le informazioni circa i rischi presenti e le relative misure di prevenzione, protezione e coordinamento da attuare.

Il personale delle ditte esterne autorizzato all'accesso in impianto dovrà esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18 comma u) del D.Lgs. 81/2008, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione ed in caso di subappalto la relativa autorizzazione.

All'interno dell'impianto (ad esclusione degli uffici) è obbligatorio l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali, in particolare di vestiario ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche, nonché di ogni altro DPI necessario in funzione alle attività da svolgere ed ai relativi rischi (es. elmetto nelle aree di carico/scarico rifiuti).

È vietato l'utilizzo di mezzi ed attrezzature di proprietà Veritas e/o ditte terze.

È vietato alterare qualsiasi dispositivo/attrezzature e presidio di proprietà Veritas e/o ditte terze.

5. Prescrizioni generali di accesso

Chiunque acceda all'impianto dovrà transitare lungo i percorsi stabiliti ed osservare scrupolosamente la segnaletica stradale e di sicurezza presente, prestando particolare attenzione durante l'accesso a strade ed aree con viabilità a senso unico.

All'interno dell'impianto valgono le norme di circolazione del Codice della Strada.

I veicoli potranno essere parcheggiati esclusivamente nelle apposite aree di parcheggio. È vietato sostare e/o parcheggiare in prossimità di curve o restringimenti della sede stradale, di accessi/portoni/cabine ovvero dei presidi di sicurezza ed antincendio. In caso di sosta all'interno dell'impianto, spegnere il motore, ad eccezione del tempo strettamente necessario alle operazioni che necessitano di motore acceso.

La velocità massima consentita all'interno dell'impianto è di 20 km/h. In prossimità delle aree di ingresso e di carico/scarico, in coincidenza di zone ad alto traffico veicolare/pedonale ed in condizione di scarsa visibilità, ad esempio in prossimità di curve, i veicoli dovranno transitare a passo d'uomo. In ogni caso la velocità del mezzo non dovrà determinare rischi e/o pericoli.

È vietato avere le mani occupate con il telefono cellulare mentre si è alla guida.

Le specifiche aree dell'impianto (aree di carico/scarico rifiuti, di deposito/prelievo materiale, uffici, magazzini ecc.) e le relative strade di accesso verranno segnalate dal personale dell'Ufficio Pesa; tali indicazioni dovranno essere attentamente osservate.

È vietato accedere ad aree diverse da quelle oggetto di autorizzazione.

Tutti gli automezzi che accedono all'impianto dovranno essere in regola con le norme del Codice della Strada ed oggetto di specifiche verifiche periodiche ove previste (es. per mezzi di sollevamento). Dovranno altresì essere in perfette condizioni di manutenzione, pulizia ed efficienza al fine di evitare spandimenti e/o gocciolamenti; qualora si verificassero incidenti, e/o sversamenti di qualsiasi natura (es. carburate, olio, rifiuti, ecc.) è fatto obbligo di segnalare subito l'accaduto al Responsabile delle Emergenze della sede di Piave Nuovo e di mettere in atto tempestivamente tutte le procedure di sicurezza e di contenimento degli spanti (materiali adsorbenti/neutralizzanti, dighe, chiudi - pozzetti, ecc.) per minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Mantenersi sempre a distanza di sicurezza dalle persone a piedi, da altri veicoli e/o macchine operatrici in transito, in manovra od in azione. Durante l'operatività di altri veicoli o macchine operatrici, rispettare la zona di sicurezza, evitando di transitare e sostare nel raggio di azione degli stessi.

Nel caso in cui vi sia la necessità di accedere in prossimità o nell'area di lavoro di Veritas o di ditte terze, richiedere obbligatoriamente l'interruzione delle operazioni in corso e accedere solo a macchine ferme e con il personale che le conduce a terra. Altresì interrompere le attività in corso in caso di avvicinamento nell'area di lavoro di personale di Veritas o di ditte terze.

Chiunque acceda all'interno dell'impianto dovrà scrupolosamente attenersi alle seguenti norme generali comportamentali e di sicurezza:

- è assolutamente vietato fumare in tutte le aree del sito comprese le aree all'aperto e l'interno dell'abitacolo dei mezzi;
- divieto di utilizzare fiamme libere, creare sorgenti di innesco di incendio od esplosione ed avvicinare parti calde di veicoli/macchine operatrici (ad esempio marmitte o scambiatori dell'impianto di condizionamento) in particolare a materiali/rifiuti infiammabili presenti;
- durante lo svolgimento di attività lavorative, o in loro previsione, è assolutamente vietata l'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti;
- non introdurre o consumare cibo e bevande alcoliche;

- non introdurre sostanze od oggetti pericolosi;
- non introdurre animali;
- non abbandonare rifiuti di ogni genere nelle aree aziendali. In caso di esecuzione di interventi di manutenzione con produzione di rifiuti, la gestione di questi ultimi è in capo alla ditta Esecutrice delle prestazioni che hanno generato il rifiuto;
- non prelevare rifiuti dalle aree di stoccaggio/smaltimento;
- non transitare a piedi sulla superficie della pesa o ai fianchi della stessa;
- non sostare sotto le sbarre presenti in impianto;
- non utilizzare, alterare/manomettere e/o asportare mezzi ed attrezzature di proprietà Veritas e/o ditte terze;
- le informazioni acquisite all'interno dell'impianto non potranno essere divulgate a terzi;
- è fatto divieto utilizzare macchine fotografiche, videocamere, registratori e simili, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione di Veritas;
- non lasciare incustodite attrezzature da lavoro, mezzi d'opera o altro;
- non rimuovere, alterare, manomettere o coprire i presidi antincendio e di sicurezza e relativa segnaletica;
- è vietato rimuovere senza autorizzazione chiusini, griglie e/o coperchi di protezione, scavalcare recinzioni ecc..
- è vietato utilizzare mezzi/attrezzature/utensili di lavoro di proprietà di Veritas e/o di ditte terze;
- non depositare materiali o mezzi in prossimità dei presidi antincendio e di emergenza. È assolutamente vietato ostruire anche solo parzialmente o temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- rispettare la segnaletica stradale, di sicurezza e di cantiere presente all'interno dell'impianto;
- rispettare il senso di marcia delle strade e delle aree, procedere a passo d'uomo in prossimità delle aree di carico/scarico ed in coincidenza di zone ad alto traffico veicolare/pedonale ed in condizione di scarsa visibilità, non creare intralci e/o situazioni di pericolo;
- procedere sempre a cabina chiusa ed a cintura di sicurezza allacciata;
- non percorrere o sostare con gli automezzi al di fuori delle strade e dei percorsi segnalati e definiti;
- prestare sempre la massima attenzione in caso di superfici sconnesse o con presenza di rifiuti a terra, ostacoli che costituiscano fattori di inciampo;
- se non espressamente autorizzati, non avvicinarsi ai cigli laterali ed agli strapiombi, non accedere ai lotti di discarica, mantenersi sempre in area sicura e stabile;
- è assolutamente vietato accedere alle aree impiantistiche in assenza del personale addetto di Veritas;
- utilizzare idonei DPI in funzione del rischio, in particolare: calzature antinfortunistiche provviste di lama antiforo, indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 2, mascherine a protezione delle vie respiratorie per la presenza di polveri, elmetto per le operazioni da effettuarsi in zone od aree con pericolo di caduta oggetti dall'alto o con pericolo di urti e colpi alla testa, in particolare nelle aree di carico/scarico rifiuti;
- in caso di esecuzione di operazioni che possono interferire tra loro, in coordinamento con la Committenza evitare l'interferenza garantendo lo sfalsamento temporale e la non concomitanza nell'esecuzione delle varie attività, se necessario delimitare l'area di lavoro ed apporre segnaletica di divieto di accesso, di segnalazione dei pericoli, di lavori in corso;
- per gli accessi che prevedono l'adozione di specifico DUVRI ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, rispettare scrupolosamente le misure di prevenzione e protezione e di coordinamento in esso contenute;
- accedere esclusivamente alle aree e comparti oggetto di specifica autorizzazione all'accesso;
- durante l'operatività di veicoli e/o macchine operatrici, rispettare la zona di sicurezza, divieto di transitare e/o sostare nel raggio di azione degli stessi;
- transitando ed operando nelle aree di carico/scarico è obbligatorio l'utilizzo di avvisatori acustici e luminosi;
- operare garantendosi sempre un'adeguata illuminazione delle aree di lavoro;
- percorrendo le piste di accesso al fronte di coltivazione procedere adagio, prestare attenzione ai cigli laterali. Nel fronte di coltivazione posizionare il mezzo sempre su superficie stabile, non avvicinarsi ad eventuali strapiombi. Posizionare il mezzo accertandosi dell'idonea stabilità della superficie e verificando l'assenza di fattori d'intralcio;
- prestare la massima attenzione in caso di superfici bagnate e/o con presenza di reflui/rifiuti, indossare idonee calzature antinfortunistiche S3 antiscivolo-antiperforamento e procedere con cautela;
- In caso di superfici di lavoro sterrate, cercare di camminare sempre su percorsi segnati; in caso di percorsi su aree non battute, prestare sempre la massima attenzione a dove appoggiare i piedi. In caso di scarsa visibilità dovranno essere utilizzati bastoni o attrezzature analoghe per sondare la stabilità del terreno o per verificare la presenza di eventuali ostacoli. In presenza di elevata quantità di fango, sospendere le operazioni;
- è vietato eseguire attività su organi o parti in movimento. È vietato eseguire operazioni di controllo/pulizia e/o di manutenzione su mezzi/attrezzature in funzione, o che possano essere riavviate o presenti forme di energia residua che si possano attivare;

- in caso di utilizzo di scale, le stesse devono essere munite di marcatura, rispondenti alle norme di legge e di buona tecnica;
- è vietato accedere all'interno di cabine elettriche, aprire quadri elettrici, manovrare apparecchiature elettriche o elettromeccaniche, disalimentare centraline, azionare pulsanti, ecc. se non espressamente autorizzati. Interventi elettrici o su parti dell'impianto dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato, addestrato nonché abilitato ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed alle norme tecniche di riferimento (es. CEI 11-27);
- nel caso di esecuzione di lavori elettrici complessi, lavori in ambienti confinati o a sospetto di inquinamento o lavorazioni in quota munirsi di apposito **permesso di lavoro**;
- In caso di svolgimento di attività presso aree con possibile presenza di gas/vapori infiammabili ed esplosivi, dovranno essere utilizzate attrezzature, apparecchiature, utensili nonché specifici dispositivi di protezione individuale, conformi a quanto previsto dalla normativa ATEX;
- È vietata la messa in servizio/fuori servizio di un impianto o parte di esso senza il preventivo coordinamento con Veritas. E' vietato altresì eseguire attività manutentive o di controllo, collegare tubazioni od altro senza aver avuto indicazione precisa dal referente Veritas onde evitare rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (es. azionamenti improvvisi o contatto/miscelamento di sostanze diverse che possono reagire tra di loro formando gas tossici, esplosivi od infiammabili ecc.).
- non eseguire procedure di libera iniziativa, non approvate e definite dalla rispettiva Ditta di appartenenza;
- segnalare situazioni di pericolo riscontrate e/o venutesi a creare ed eventuali anomalie al Responsabile dell'Impianto;
- nel caso in cui si verificasse un infortunio od un mancato infortunio, all'interno dell'impianto, informare tempestivamente il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della Committenza.

5.1 Prescrizioni specifiche di accesso/pesatura operazioni di carico/scarico merci e/ rifiuti

I mezzi in avvicinamento all'area dell'impianto di Piave Nuovo, giunti in prossimità del cancello di entrata principale, dovranno prestare attenzione al SEMAFORO accodandosi, nella corsia dedicata, agli altri mezzi eventualmente in attesa, attendendo il proprio turno.

Ottenuto il consenso all'accesso (semaforo verde) salire sulla pesa a ponte per le necessarie operazioni di pesatura e identificazione del mezzo procedendo a passo d'uomo.

È consentito l'accesso ad un mezzo alla volta.

Gli automezzi in ingresso all'impianto dovranno, obbligatoriamente, rivolgersi all'ufficio pesa/accettazione per il controllo della documentazione (formulario di identificazione rifiuti -FIR- o documento di trasporto -DDT-) e per le successive operazioni di pesatura.

In caso di pesatura di mezzi aziendali dotati di badge, l'operatore dovrà prima di far scendere il mezzo dalla pesa, accertarsi che la pesatura sia andata a buon fine, eventualmente ricevendo il segnale da parte dell'addetto pesa e comunque attendendo il segnale di verde dei semafori posti sulla pesa stessa.

Conferimenti e/o prelievi di rifiuti dovranno avvenire attraverso trasportatori regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali. In caso di variazioni del parco automezzi, le ditte trasportatrici dovranno provvedere all'invio tempestivo degli atti di variazione.

Non saranno consentiti accessi all'impianto da parte di automezzi non autorizzati.

Presso l'impianto possono essere conferiti esclusivamente i rifiuti di cui ai provvedimenti autorizzativi vigenti.

L'addetto pesa provvederà alla verifica della documentazione consegnata e del possesso da parte dell'autista dei dispositivi di protezione individuali previsti. Qualora l'accesso sia regolato da specifico DUVRI, verrà inoltre accertata la presenza nello stesso del nominativo dell'autista.

Durante la fase di pesatura non scendere dal mezzo.

È vietata la presenza, il transito o il passaggio di persone a piedi sulla superficie della pesa o ai fianchi della stessa. Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità, elmetto, guanti, mascherine ecc.). Raggiungere l'area di carico/scarico rifiuti o merci, indicata dal personale addetto all'ufficio pesa/accettazione o altro incaricato aziendale, rispettando la segnaletica stradale e di sicurezza presente.

Possono accedere, seguendo la viabilità interna e la segnaletica di cantiere, alla zona di carico/scarico, solo i conducenti dei mezzi e/o gli operatori autorizzati, rispettando l'ordine di arrivo.

Attenzione: tutti i mezzi che devono caricare in Stazione di Travaso o devono conferire in discarica dovranno attendere in apposita corsia, il segnale manuale di consenso da parte del Capo piazzale o suo delegato.

Le operazioni di movimentazione dei rifiuti e/o merci dovranno essere eseguite dal conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni impartite dal personale Veritas presente nell'area di lavoro (modalità di avvicinamento e posizionamento del mezzo, modalità di carico/scarico, di allontanamento, ecc.).

Prima di procedere alla movimentazione dei rifiuti e/o merci il conducente dovrà accertarsi che l'area sia libera da mezzi, pedoni, ostacoli, ecc. e che la superficie sia pianeggiante e stabile. Durante tali operazioni, l'autista dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, ad esempio, spegnendo il motore (ove

possibile), azionando il freno a mano per evitare spostamenti indesiderati durante le operazioni di carico/scarico e segnalando lo stato di sosta con luci di emergenza lampeggianti.

Durante la fase di scarico dei rifiuti, ove consentito dalle caratteristiche tecniche del mezzo, l'autista non dovrà abbandonare la cabina di guida. Qualora si verificasse la necessità, da parte del conducente, di scendere dal mezzo, posizionarsi in area di sicurezza, in particolare fuori dal raggio di azione di mezzi operativi.

Durante le operazioni di carico/scarico di merci o rifiuti, qualora previste a cura di Veritas, il trasportatore, in accordo con l'operatore Veritas, dovrà posizionarsi in area sicura, a distanza di sicurezza da veicoli, macchine operatrici e loro raggio di azione. Qualora sia necessario fornire assistenza da terra all'operatore a bordo della macchina operatrice, è necessario attenersi scrupolosamente alle sue indicazioni mantenendosi sempre nel campo visivo del conducente della macchina operatrice. In caso contrario ogni operazione dovrà essere interrotta fino al ripristino delle condizioni operative di sicurezza.

In caso di forniture di materiali, in particolare oli e/o carburanti, è severamente vietato eseguire il collegamento di tubi, raccordi od altro senza aver avuto indicazione precisa dal referente della Committenza onde evitare il contatto/miscelamento di sostanze diverse che possono reagire tra di loro formando gas tossici, esplosivi od infiammabili. Procedere alle operazioni esclusivamente in presenza di un addetto della Committenza. Al termine delle operazioni chiudere eventuali valvole/coperchi eventualmente aperti per lo scarico della merce.

In tutta l'area dell'impianto dovrà essere posta particolare attenzione per evitare situazioni che comportino la dispersione eolica di rifiuti e lo sversamento di materiali/rifiuti e liquidi; allo scopo è obbligatorio disporre di opportuni sistemi al fine di evitare la perdita di rifiuti (leggeri e non) durante il transito, nonché la dotazione, a bordo del mezzo, di prodotto assorbente/neutralizzante presente in adeguata quantità.

Prima di lasciare l'area di stoccaggio rifiuti, per gli automezzi in scarico, è obbligatorio aver completamente svuotato il carico; nel caso di operazioni di prelievo rifiuti, è obbligatorio coprire il mezzo utilizzando sistemi atti ad evitare il rischio di caduta dell'operatore dall'alto, operando da terra se automatizzati, ovvero utilizzando idonei sistemi anticaduta.

Durante la fase di transito dei mezzi mantenere i portelloni di scarico rifiuti degli automezzi ben chiusi.

5.2 Prescrizioni aggiuntive accesso alla discarica (fronte di coltivazione)

Accedere alla discarica percorrendo a bassa velocità le piste interne sterrate, osservando la segnaletica presente.

Una volta giunti al fronte di coltivazione gli autisti dovranno seguire meticolosamente le indicazioni del personale addetto alla coltivazione della discarica (palista e addetto al compattatore) che regolerà i tempi di avvicinamento al fronte di scarico. Transitare e stazionare il mezzo sempre in posizione piana e compattata, lontana dai cigli o strapiombi.

Durante l'operazione di scarico rifiuti, l'autista del mezzo dovrà restare in cabina e, in ogni caso, se dovesse rendersi necessaria la sua discesa dal mezzo, in accordo con l'operatore discarica, dovrà posizionarsi in area sicura, a distanza di sicurezza da veicoli, macchine operatrici e loro raggio di azione ed indossare idonei DPI, in particolare scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità ed elmetto.

Se necessario (e richiesto dal palista/addetto al compattatore) l'autista dovrà interrompere lo scarico del mezzo per consentire un'adeguata movimentazione dei rifiuti in sicurezza.

Al termine delle operazioni di scarico, l'autista provvederà a richiudere i portelloni posteriori o la culatta posteriore e si allontanerà a passo d'uomo dalla zona di scarico per ritornare, senza sosta alcuna, alla pesa per le operazioni di pesatura o, se non necessario, all'uscita dall'impianto.

I mezzi scarrabili in accesso alla discarica, una volta effettuate le operazioni di pesatura, si recheranno presso l'area indicata dal coordinatore del sito per eseguire l'attività di scarramento dei cassoni e per i successivi scarichi presso il fronte della discarica. Allo stesso modo, terminate le operazioni di scarico, effettueranno l'aggancio dei cassoni e il loro riposizionamento sulla motrice e sul rimorchio nella stessa area dedicata.

5.3 Prescrizioni aggiuntive accesso alla stazione di travaso

I mezzi aziendali che devono conferire in stazione di travaso, prima di oltrepassare il varco di ingresso, dovranno far scendere gli operatori dell'equipaggio presso l'area destinata all'attesa, (pensilina coperta posta in prossimità del cancello di entrata). Gli operatori in attesa del collega autista dovranno sostare presso la predetta struttura senza allontanarsi dalla stessa.

Tutti i mezzi, una volta effettuata l'operazione di pesatura, dovranno portarsi nei pressi della platea della Stazione e fermarsi, obbligatoriamente, in prossimità del semaforo e annessa barriera elettromeccanica posti all'esterno della stazione di travaso attendendo il segnale verde del semaforo e l'apertura della barriera comandata dal Capo Piazzale ed il suo specifico cenno di autorizzazione ad entrare.

Una volta avuto il consenso ad entrare (semaforo verde e apertura della barriera) il mezzo dovrà posizionarsi, procedendo a passo d'uomo, presso l'area di scarico dedicata alla frazione di rifiuto trasportata o alla frazione oggetto di carico nel caso di mezzi in accesso per il carico dei rifiuti destinati ad impianti terzi.

Al segnale verde del semaforo e all'apertura della barriera potrà passare un solo mezzo, in quanto le barriere si richiudono, automaticamente, dopo circa **15 secondi** dal passaggio. Il successivo mezzo in attesa dovrà attendere il segnale di verde e la nuova apertura. **La precedente disposizione è tassativa onde evitare danni alla barriera.** L'accesso alla Stazione di Travaso è consentito indicativamente **fino ad un massimo di n. 3 mezzi contemporaneamente destinati allo scarico, oltre a due mezzi (bilici) per il carico** di una delle frazioni differenziate. In ogni caso il Capo Piazzale dovrà gestire gli accessi al fine di evitare rischi d'interferenza.

Durante le operazioni di scarico gli autisti dei mezzi dovranno restare in cabina e, nel caso si rendesse necessaria la loro discesa dal mezzo per iniziare o completare l'operazione di scarico, la pala gommata e il caricatore con ragno dovranno mantenersi a distanza di sicurezza dal personale a terra in attesa della risalita dell'operatore in cabina. Durante lo scarico la pala gommata potrà intervenire, per la movimentazione del rifiuto scaricato, solo dopo il completo l'allontanamento del mezzo dall'area di scarico.

È assolutamente vietato salire sulla parte superiore dei mezzi per effettuare la pulizia dai residui di rifiuti eventualmente depositatisi durante le operazioni di carico senza l'utilizzo di dispositivi di protezione dalla caduta.

Durante l'operazione di carico rifiuti, l'autista del mezzo dovrà restare in cabina e, in ogni caso, se dovesse rendersi necessaria la sua discesa dal mezzo, in accordo con l'operatore della stazione di travaso, dovrà posizionarsi in area sicura, a distanza di sicurezza da veicoli, macchine operatrici e loro raggio di azione ed indossare idonei DPI, in particolare scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità e elmetto.

Terminate le operazioni di carico/scarico, i mezzi dovranno uscire a passo d'uomo prestando la massima attenzione a eventuali mezzi in fase di ingresso alla stazione dando la precedenza a quest'ultimi.

Tutti i mezzi, sia in entrata che in uscita, dovranno, in ogni caso, prestare la massima attenzione agli altri mezzi circolanti nell'area della Stazione di Travaso e alla possibile presenza di operatori a piedi al fine di evitare ogni possibile interferenza e rischio di collisione e/o investimento.

Nelle aree di ingresso e di carico/scarico rifiuti procedere a passo d'uomo.

Gli autisti che dovessero scendere, per motivi tecnici, dai propri mezzi, dovranno restare nei pressi degli stessi e non dovranno, per alcun motivo, muoversi all'interno della stazione o nelle aree di manovra o di lavoro di veicoli e/o di macchine operatrici.

Tutti gli operatori dovranno obbligatoriamente mantenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in movimento ed indossare idonei DPI, in particolare scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità e elmetto.

Una volta terminate le operazioni di carico/scarico presso la stazione di travaso, il mezzo, procedendo a passo d'uomo, si porterà presso il varco di uscita della stazione di travaso osservando il segnale di direzione obbligatoria presente. Prestare la massima attenzione a altri eventuali mezzi in manovra o in attesa di entrare in stazione di travaso.

6. Uscita dalla stazione di travaso/discarica

Tutti i mezzi in uscita dall'impianto dalla stazione di travaso o dalla discarica dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

- I mezzi dotati di badge che non devono effettuare il secondo peso (tara) usciranno dalla strada di servizio interna (cancello di uscita), senza transitare dalla pesa, per ritornare sulla viabilità esterna facendo attenzione alla segnaletica orizzontale e ai mezzi eventualmente fermi presso lo Stop esterno rispettando il segnale di dare la precedenza;
- I mezzi che necessitano di effettuare la seconda pesata si porteranno presso la pesa rispettando la segnaletica orizzontale e verticale di Stop attendendo il segnale verde del semaforo posto sulla pesa stessa prima di salirvi. Una volta saliti dovranno effettuare l'operazione di pesata e scendere dalla pesa solo dopo l'accensione del segnale verde. Una volta scesi dalla pesa dovranno uscire dal cancello principale facendo massima attenzione ai mezzi eventualmente fermi all'esterno in attesa di accedere all'impianto;
- Gli autisti dei mezzi che devono recuperare il Formulario di Identificazione Rifiuti una volta usciti dall'impianto si fermeranno sulla destra all'imbocco del rettilineo di collegamento con la Provinciale e, a piedi, seguendo l'apposito percorso pedonale, ritorneranno presso l'ufficio pesa per ultimare le operazioni di firma del formulario e recuperare le copie di propria competenza.

Tutti i mezzi in uscita dall'impianto dovranno procedere sempre a velocità ridotta (20 Km/h) e immettersi nella corretta corsia di marcia per imboccare il rettilineo che porta alle rampe di immissione sulla Provinciale 47. Si ricorda che la velocità max. consentita lungo la strada di collegamento tra gli impianti e la Strada Provinciale è di 40 Km/h.

7. Gestione delle emergenze

L’Impianto è munito di un Piano di Emergenza Interno, redatto ai sensi della Legge 132/2018 di conversione del decreto Sicurezza (DL 113/2018) art. 26-bis “Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti”, allo scopo di:

- Controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l’ambiente e per i beni;
- Mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l’ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti;
- Informare adeguatamente i lavoratori e i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- Provvedere al ripristino e al disinquinamento dell’ambiente dopo un incidente rilevante.

Il Piano di Emergenza Interno presenta principalmente i seguenti contenuti:

- La descrizione delle aree a rischio presenti nel sito;
- Le responsabilità e i compiti dei gestori dell’emergenza;
- Le misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di emergenza;
- La definizione dei gestori delle emergenze;
- Le procedure di emergenza e di evacuazione;
- I scenari di rischio;
- Le dotazioni di emergenza.

In caso di attivazione del segnale di allarme/evacuazione, chiunque si trovi all’interno dell’impianto dovrà:

- Sospendere le attività in corso, previa messa in sicurezza del mezzo/attrezzatura (es. spegnere il motore, abbassare i carichi sospesi);
- Raggiungere il **PUNTO DI RACCOLTA**.



Modalità di evacuazione in caso di emergenza:

- Mantenere la calma, non urlare, non creare panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali, o documenti aziendali);
- Abbandonare i locali con ordine, ma rapidamente, seguendo i cartelli indicatori che segnalano vie ed uscite di emergenza, raggiungendo l’uscita di emergenza più vicina;
- In caso di incendio, il cui fumo o fuoco rendano impraticabili i corridoi e/o le scale di esodo e non si riesca a raggiungere uscite di emergenza alternative, entrare nel locale/ufficio il più possibile lontano da fuoco e fumo, chiudere bene la porta ma non a chiave, sigillare la porta con carta o stracci umidi per impedire il passaggio del fumo, affacciarsi alla finestra per segnalare la propria presenza; Non transitare in prossimità del luogo in cui si è verificata l’emergenza a meno che ciò non sia strettamente necessario a consentire l’evacuazione;
- Allertare, ove riscontrato, chi non avesse percepito l’emergenza;
- Aiutare chi si trova in difficoltà;
- Recarsi senza correre verso le uscite o verso il luogo sicuro di raccolta;
- Non rientrare nell’area/fabbricato/locale, non abbandonare il luogo sicuro fino al ricevimento di comunicazione di cessata emergenza.
- Segnalare l’emergenza al Responsabile delle Emergenze.

NUMERI DI EMERGENZA ESTERNI:

EVENTO	CHI CHIAMARE		Numero
Infortunio	NUMERO UNICO EMERGENZE		112
Infortunio	PRONTO SOCCORSO SANITARIO		118
Incendio, crollo, fuga di gas	VIGILI DEL FUOCO		115
Ordine pubblico	POLIZIA		113
	CARABINIERI		112

8. Visite guidate

Per effettuare una visita agli impianti di Piave Nuovo, è necessario:

- richiedere il permesso mediante comunicazione scritta ad Veritas S.p.A. con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data ipotizzata;
- una volta stabilita la data della visita, comunicare il numero dei visitatori e tipologia del gruppo con lista nominativi;
- prima di accedere all'impianto contattare il Responsabile dell'Impianto per l'autorizzazione all'accesso e per il supporto nella conduzione della visita;
- prima della visita leggere il regolamento di accesso e le norme di sicurezza indicate;
- far indossare a tutti i DPI previsti (scarpe antinfortunistiche, gilet ad alta visibilità ed elmetto);
- durante la visita controllare tutte le persone per evitare che si allontanino o compiano azioni pericolose;
- date le particolari caratteristiche dell'ambiente di lavoro, è necessario che tutti i visitatori siano informati sui rischi cui potrebbero incorrere durante la permanenza all'interno dell'impianto.

AMBIENTE DI LAVORO	RISCHI
Pavimenti, scale, corridoi, passaggi, porte, infissi	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, schiacciamento
Strade e aree di carico-scarico rifiuti	Incidente, investimento
Cigli, strapiombi	Urti, cadute, traumi
Caduta di oggetti dall'alto	Traumi, urto
Illuminazione aree	Urti, cadute
Rumore	Rischio per l'udito
Agenti biologici	Rischio biologico generico
Vie di esodo	Intrappolamento
Impianti elettrici	Rischio elettrocuzione

9. Responsabilità

Veritas S.p.A. declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà di terzi, che possono verificarsi durante la permanenza presso l'impianto, causati dalla mancata osservanza del presente regolamento, da imperizia o da arbitrarie iniziative.

In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento, da parte dei soggetti terzi, Veritas si riserva la facoltà di sospendere l'autorizzazione all'accesso.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme vigenti in materia.